

LE NUOVE GENERAZIONI DI FRONTE ALLA SHOAH: INDAGINE NELLA SCUOLA PRIMARIA.

a cura di Rosella De Bei

L'indagine, realizzata nell'anno sc. 2009-10 in alcune classi di scuola primaria delle province di Treviso e di Venezia, aveva lo scopo di verificare le conoscenze in possesso degli alunni di quinta rispetto alla civiltà ebraica antica e moderna e, in particolare, alla Shoah.

Mediante la compilazione di un questionario appositamente predisposto per questa fascia d'età, contenente alcune domande a risposta multipla e altre a risposta aperta, abbiamo potuto conoscere le informazioni in possesso di bambini e bambine circa la localizzazione nel tempo e nello spazio della civiltà ebraica antica e rispetto alle vicende della storia degli Ebrei fino ai giorni nostri (vedi allegato).

Le classi coinvolte sono state 17 appartenenti a scuole primarie della Rete di storie a scala locale di Peseleggia (VE): Mogliano I°, Carbonera, Mignagola e Vascon della provincia di Treviso; Peseleggia, Gardigiano, Cappella, Spinea, Scorzè e Martellago della provincia di Venezia.

Sono stati compilati ben 325 questionari¹ la cui somministrazione in ciascuna classe ha richiesto circa una trentina di minuti ed è stata realizzata durante il mese di novembre del 2009 in forma individuale ed anonima per garantire la massima sincerità e tranquillità dell'alunno.

Era stato spiegato preventivamente dall'insegnante ai bambini che non si trattava affatto di una "verifica" delle loro conoscenze scolastiche ma piuttosto che eravamo interessati a quello che loro, in quel momento, sapevano circa la civiltà ebraica del passato e del presente e soprattutto da dove avevano ricavato quelle informazioni.

Le fonti d'informazione

La quasi totalità degli alunni ha sentito parlare degli Ebrei per quanto riguarda la domanda "Quali sono le tue principali fonti di informazione?" ciascuno di loro ha barrato più di una delle opzioni proposte e questo è stato il risultato:

	N/o risposte
Ins. di religione	259
Catechismo	162
Altre/i insegnanti	159
Libri	153
Film	132
TV/telegiornale	128

¹ Ringrazio le insegnanti che hanno coinvolto le loro classi nella ricerca e tabulato i le risposte degli alunni.

Famiglia	125
Giorno della memoria	78
Foto/immagini	76
Giornali	62
Musei	54
Internet	39

Appare evidente che la principale fonte d'informazione è la scuola. Se consideriamo che anche la lettura di libri, la visione di film (scelti all'interno di un repertorio ormai consolidato) e la celebrazione del giorno della memoria avvengono per lo più in ambito scolastico, possiamo certamente affermare che la costruzione delle conoscenze e delle informazioni sul mondo ebraico è affidata al sistema formativo.

Al primo posto, tra le fonti, è stato indicato l'insegnante di religione, segnalato da quasi l'80% dell'intero campione, a cui si deve aggiungere il catechismo (scelto da quasi la metà dei ragazzi). Sembra, in sostanza, esserci una sorta di monopolio del discorso religioso sulla storia ebraica, sia all'interno della scuola sia all'esterno, ambito nel quale l'alfabetizzazione della chiesa cattolica propone la conoscenza di episodi e personaggi biblici che vanno ad arricchire l'enciclopedia di conoscenze dei ragazzi sugli Ebrei.

Da segnalare il peso importante dei media nella formazione del patrimonio conoscitivo degli allievi, tra cui compare anche il ruolo del web che, seppure indicato da un numero molto basso di ragazzi, segnala comunque una nuova dimensione del modo di apprendere dei *digital native*.

Più marginale risulta essere il ruolo della famiglia che parla con i ragazzi degli Ebrei se c'è una conoscenza diretta di persone ebraiche che abitano nella stessa città o in occasione della visione di film sulla Shoah o dell'ascolto di notizie del telegiornale.

Anche "Il giorno della memoria", da quando è stato istituito dieci anni fa dal Parlamento, è diventato fonte di notizie per alcuni ragazzi che hanno dimostrato di sapere cosa viene ricordato in quella occasione.

Conoscenze storiche sulla civiltà ebraica antica e attuale

a) Il tempo e lo spazio.

Le domande 3 e 4 chiedevano di indicare le date di inizio e di fine del periodo della storia della civiltà ebraica antica che gli storici chiamano del regno di Israele a nord e di Giuda a sud scegliendo tra quattro possibilità e di localizzare su un planisfero il territorio in cui il popolo ebraico si era stabilito.

	risposte
Dal 2000 a.C. al 70 d.C.	146

Dal 1250 a.C. al 70 d.C.	96
Dal 930 a.C. al 720 a.C.	32
Dal 70.d.C. al 476 d.C.	19

Dalla tabella si può vedere che è stata indicata la risposta esatta, cioè dal 930 a.C. al 720 a. C., soltanto da 32 ragazzi mentre invece la maggioranza ha fatto riferimento al racconto biblico che parla di come Abramo abbia lasciato Ur in Mesopotamia (attorno al 2000 a.C.) per raggiungere la Terra promessa, fino ad arrivare alla distruzione del tempio di Gerusalemme ad opera dei Romani nel 70 d. C.

Con riferimento alla civiltà ebraica antica prevale, nella mappa cognitiva dei ragazzi, la narrazione complessiva veicolata dal testo di religione e dai sussidiari che raccontano quella che lo storico Mario Liverani ha definito una *storia inventata*,² fedele al racconto biblico, più che la descrizione di un quadro di civiltà ben definito nel tempo e storicamente documentato anche dalle fonti archeologiche.

Per quanto riguarda poi la localizzazione nel planisfero, 140 ragazzi hanno indicato la posizione esatta. Se, però, si sommano le risposte sbagliate (136) con quelle di chi non ha dato risposta (49), si può ipotizzare che nei ragazzi ci sia una sostanziale incertezza rispetto all'insediamento ebraico antico: probabilmente legata all'immagine di un popolo ebraico fondamentalmente nomade, dalla schiavitù in Egitto e in Babilonia fino alla diaspora dopo la dominazione romana.

b) I macrotemi.

"Con riferimento alla civiltà ebraica antica quanto pensi di saperne sui seguenti argomenti?"

Indica per ciascuno la tua risposta, scegliendo tra: molto poco/ poco/ abbastanza/ molto/:

	molto poco	poco	abbastanza	molto
Società	41	81	134	23
Potere	53	121	94	15

² M. Liverani, *Oltre la Bibbia. Storia antica di Israele*, Laterza, Roma-Bari, 2003.

Economia e tecnologia	73	99	75	38
Religione	13	45	87	140
Cultura	60	88	96	31

Il risultato conferma che è la religione l'argomento sul quale i ragazzi ritengono di avere le conoscenze maggiori, seguito poi dalle informazioni sulla società e sulla cultura. Essi sentono di avere lacune rispetto a come veniva esercitato il potere ed in particolare all'economia e alla tecnologia.

Alla domanda "Oltre al periodo della civiltà ebraica antica, conosci qualche altra vicenda della storia degli Ebrei?" sono state date queste risposte:

Vicende della storia degli Ebrei	risposte
La diaspora	19
La 2° guerra mondiale	16
La deportazione e lo sterminio	100
La liberazione dai campi di concentramento	6
Guerra con i Palestinesi	19
Bibbia -Schiavitù in Egitto -Re Salomone - Regno di Israele - Occupazione dei Romani - Gesù e Abramo - Arrivo nella terra di Canaan	48

La deportazione e lo sterminio degli Ebrei sono le vicende che la maggioranza ritiene di conoscere e, a queste, vengono legate la liberazione dai campi di sterminio e la seconda guerra mondiale. Un certo numero, una sessantina circa, però continua a nominare eventi e personaggi legati ai fatti narrati nella Bibbia e 19 sono interessati a fatti di attualità come lo stato di guerra con i Palestinesi. Devo sottolineare che il questionario è stato compilato anche da bambini di origine araba che sono inseriti nelle nostre classi e che sentono particolarmente questo tema.

c) Gli Ebrei oggi.

Alcune domande del questionario intendevano indagare le percezioni che gli alunni della primaria hanno rispetto agli Ebrei che vivono vicino a noi:

"Ci sono Ebrei in Italia oggi? E nel tuo comune? Se sì, come lo sai?"

La gran parte (231) ritiene che sicuramente degli Ebrei vivono in Italia, ma quando viene loro rivolta la stessa domanda riferita al comune di residenza la situazione si capovolge e ben 251 barrano il *no* o il *non saprei*.

In effetti, nel rispondere ad una domanda così precisa, o si ha una conoscenza personale di Ebrei oppure è molto difficile esprimersi e i ragazzi che si sono basati su elementi esteriori (colore della pelle, vestiti delle madri o perché alcuni compagni non seguono le

lezioni di religione cattolica) si sono sbagliati e hanno identificato come Ebrei dei bambini musulmani.

d) La giornata della memoria.

Un buon numero degli intervistati (235) ha sentito parlare della giornata della memoria ma rispetto alla richiesta di esplicitare di che cosa si tratta il numero di chi la collega agli Ebrei scende a quota 137.

Dall'anno 2000 nelle classi si è incominciato a parlare della Shoah in occasione del 27 gennaio e gli alunni vengono sollecitati a fare delle riflessioni con le insegnanti che, generalmente, cercano di trattare l'argomento della discriminazione e della deportazione ponendo l'accento sulle storie legate a quegli uomini "giusti" che hanno cercato di fare qualcosa per le persone ebraiche con le quali erano venuti a contatto. E' opportuno inoltre ricordare che la storia del '900, e quindi anche della Shoah, non rientra più nel programma della scuola primaria che si ferma alla caduta dell'Impero romano.

e) Cosa c'è ancora da sapere.

L'ultima, la dodicesima, era una domanda aperta alla quale ogni alunno poteva rispondere liberamente e nella tabulazione sono state raggruppate le risposte simili:

"Cos'altro vorresti conoscere della storia di questo popolo?"

La loro storia, religione e cultura	83
Come vivono adesso	16
La loro persecuzione	14
La loro diaspora, perché?	9
La guerra con i palestinesi	7
Ci sono più Ebrei oggi o nel passato?	1
Perché non sono andati prima a salvarli?	1
Perché non stanno a casa loro?	1
Niente	51

Il commento che si può fare osservando questa tabella è che un buon numero di ragazzi ha compreso, durante la compilazione del questionario, che ci sono ancora molte informazioni sulla storia, la religione e la cultura di questo popolo che essi non conoscono bene. Sembra prevalere un interesse non necessariamente legato all'immagine del popolo ebraico come popolo da sempre oppresso e cacciato. I ragazzi che ne vorrebbero sapere

di più sul perché gli Ebrei sono stati molto perseguitati nel corso della storia e sul perché della loro diaspora rappresentano una piccola minoranza.

C'è un certo interesse a conoscere le vicende del presente e ritorna ancora l'attenzione al conflitto arabo-israeliano.

Ben 51 ritengono di saperne abbastanza e, probabilmente, si tratta di alunni un po' stanchi alla fine della prova!

Per concludere ci sono tre risposte completamente diverse e particolari e quella che mi ha maggiormente colpita è stata quella che manifesta una certa angoscia nei confronti degli adulti: "Perché non sono andati prima a salvarli?"

Allegato

Rete di storie a scala locale di Pesezzia (VE)

LA CIVILTÀ EBRAICA IERI E OGGI

Hai certamente sentito parlare, e non solo a scuola, della civiltà ebraica antica e degli Ebrei di oggi. Per aiutarci a comprendere le informazioni che hanno bambini e bambine della tua età su questi argomenti, ti chiediamo di rispondere alle seguenti domande. Non verrà dato nessun voto alle tue risposte: potrai discutere e approfondire questi temi con la tua insegnante in classe. Grazie per la tua collaborazione.

1. Hai sentito parlare degli Ebrei?

- SI NO

2. Quali sono le tue principali fonti di informazione?

- | | |
|--|--|
| <input type="radio"/> Famiglia | <input type="radio"/> Giornali |
| <input type="radio"/> Insegnante di religione | <input type="radio"/> Musei |
| <input type="radio"/> Altre/i insegnanti | <input type="radio"/> Foto/immagini |
| <input type="radio"/> Giornata della memoria, incontri con testimone | <input type="radio"/> Film |
| <input type="radio"/> Catechismo | <input type="radio"/> Libri |
| <input type="radio"/> TV/telegiornale | <input type="radio"/> Altro, specificare |
| <input type="radio"/> Internet | |

3. Indica le date di inizio e fine del periodo particolarmente importante della storia della civiltà ebraica antica che gli storici chiamano del regno di Israele (a nord) e di Giuda (a sud).

- Dal 2000 a.C. a 70 d.C. Dal 930 a.C. al 720 a.C.

○ Dal 1250 a.C. al 70 d.C.

○ Dal 70.d.C. al 476 d.C.

4. Colora sul planisfero il territorio nel quale si sviluppò la civiltà ebraica antica.



5. Con riferimento alla civiltà ebraica antica quanto pensi di saperne sui seguenti argomenti?

Indica per ciascuno la tua risposta, sottolineando la tua scelta tra: molto poco/ poco/ abbastanza/ molto/.

- | | |
|--|--------------------------------------|
| • Società (come vivevano) | molto poco/ poco/ abbastanza/ molto/ |
| • Potere (come erano organizzati) | molto poco/ poco/ abbastanza/ molto/ |
| • Economia e tecnologia (cosa producevano e cosa sapevano fare) | molto poco/ poco/ abbastanza/ molto/ |
| • Religione (in che cosa credevano) | molto poco/ poco/ abbastanza/ molto/ |
| • Cultura (monumenti, produzioni artistiche, opere e testi scritti...) | molto poco/ poco/ abbastanza/ molto/ |
| • Altri aspetti (specificare quali) | molto poco/ poco/ abbastanza/ molto/ |

6. Oltre al periodo della civiltà ebraica antica, conosci qualche altra vicenda della storia degli Ebrei?

Vicende della storia degli Ebrei	Periodo /data

7. Ci sono Ebrei in Italia oggi? SI NO Non saprei

8. E nel tuo comune? SI NO Non saprei

9. Se sì, come lo sai?

10. Hai sentito parlare della giornata della memoria? SI NO Non saprei

11. Sai dire in breve di cosa si tratta?

12. Cos'altro vorresti conoscere della storia di questo popolo?